



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 534 DEL 15/05/2020

OGGETTO: Disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2;
Vista la legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro";
Ritenuto in sede di prima applicazione della L.R. n. 1/2018 di assumere a riferimento gli atti dell'ordinamento e dell'organizzazione della Giunta regionale, nelle more dell'adozione degli atti di organizzazione interni in conformità a quanto previsto dall'art. 20 del regolamento di organizzazione di ARPAL Umbria, approvato con DGR n. 721/2018;
Vista la D.G.R. n. 713 del 25.06.2018;
Vista la D.G.R. n. 721 del 29.06.2018 "Legge Regionale 1/2018, Art. 49 c.7 –Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)" con la quale tra l'altro è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;
Vista la determinazione direttoriale n. 352 del 06.05.2019 con la quale è stato approvato il

modello organizzativo ARPAL comprensivo dell'organigramma e delle declaratorie delle strutture, in vigore dal 20 maggio 2019;

Vista la Legge regionale n. 30 del 23.12.2013 "Disciplina del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale" e s.m.i;

Preso atto della attuale situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, che ha portato all'adozione dei seguenti provvedimenti emanati dal Governo contenenti misure urgenti e straordinarie in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- D.P.C.M. 23 Febbraio 2020,
- D.L. 23 febbraio 2020 n.6,
- D.P.C.M 25 Febbraio 2020,
- D.P.C.M 1° Marzo 2020,
- D.L. 2 Marzo 2020 n. 9,
- D.P.C.M. 8 marzo 2020;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- D.L. 17 Marzo 2020 n. 18;
- D.P.C.M. 22 Marzo 2020;
- D.P.C.M. 1 Aprile 2020;
- D.P.C.M. 13 Aprile 2020;
- D.P.C.M. 26 Aprile 2020.

Viste le Direttive n. 1/2020 e n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la Circolare n. 2/2020 del 1 aprile 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 - Circolare esplicativa.";

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020, ed in particolare l'art. 87 che prevede che il lavoro agile sia la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni;

Vista determinazione direttoriale n. 469 del 30.04.2020 che, anche in recepimento del D.P.C.M. 26 aprile 2020, detta disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e proroga l'efficacia delle misure in precedenza adottate fino alla data del 17 maggio 2020, facendo salve eventuali ulteriori proroghe o modifiche e integrazioni a seguito di provvedimenti governativi;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 342 del 26.03.2020 con cui è stato approvato il Protocollo di sicurezza anticontagio con lo scopo di definire le misure urgenti di contenimento del contagio in Arpal, alla luce del DPCM 11 marzo 2020 e del Protocollo nazionale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020;

Preso atto dei tempi dell'emanando decreto legge c.d. "Rilancio" che dovrà dettare disposizioni per il periodo successivo al 17 maggio p.v. in ottica di gradualità e sicurezza, in adeguamento alle vigenti prescrizioni in materia di tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza e con soluzioni organizzative innovative per l'erogazione dei servizi;

Verificati i tempi delle procedure, in corso di svolgimento, per l'acquisizione dei dispositivi di atti a garantire la massima sicurezza agli operatori Arpal e all'utenza in caso di riapertura degli uffici;

Considerata la necessità di aggiornare tale Protocollo di sicurezza Arpal in funzione dell'evoluzione degli eventi succedutisi attraverso il contributo di un apposito Comitato che tenga conto delle diverse peculiarità dei servizi dell'Agenzia;

Precisato che, sulla base delle disposizioni organizzative in precedenza dettate, l'accesso alle sedi di lavoro è comunque consentito, seppur con autorizzazione del dirigente competente per lo svolgimento di attività indifferibili alla prosecuzione del lavoro svolto essenzialmente in

modalità agile;

Tenuto conto della regolare prosecuzione delle attività dell’Agenzia, per quanto compatibile con le misure anticontagio e che dal monitoraggio effettuato sui principali indicatori delle attività svolte risulta una elevata produttività in sostanziale continuità con il periodo precedente;

Ritenuto, pertanto, di prorogare quanto disposto con determinazione n. 469 del 30.04.2020 per il tempo strettamente necessario conseguente all’entrata in vigore del decreto legge “Rilancio” e dell’annunciato provvedimento governativo conseguente al DPCM del 26.04.2020 oltre che per l’introduzione di modalità organizzative che consentano la graduale riapertura degli uffici al pubblico nel rispetto delle misure di sicurezza anticontagio e pertanto fino alla data del 22 maggio 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Direttore
D E T E R M I N A

1. di prendere atto, come descritto in premessa, della imminente scadenza delle disposizioni dettate con propria precedente determinazione n. 469 del 30.04.2020 nella situazione di permanenza dell’emergenza epidemiologica in mancanza di provvedimenti esecutivi di natura governativa;

2. di ritenere pertanto prorogate fino alla data del 22 maggio 2020 le disposizioni di cui alla D.D. n. 469/2020, per il tempo strettamente necessario conseguente all’entrata in vigore del decreto legge “Rilancio” e dell’annunciato provvedimento governativo conseguente al DPCM del 26.04.2020 oltre che per l’introduzione di modalità organizzative che consentano la graduale riapertura degli uffici al pubblico nel rispetto delle misure di sicurezza anticontagio;

3. di dare atto che le vigenti disposizioni prevedono comunque la possibilità di accedere alla sede di lavoro, con autorizzazione del dirigente competente per lo svolgimento di attività indifferibili alla prosecuzione del lavoro svolto essenzialmente in modalità agile;

4. di demandare, contestualmente, ai competenti organi di Arpal l’attuazione delle disposizioni di cui alla presente determinazione e l’individuazione delle specifiche misure, ivi compresa la nomina del Comitato per l’adeguamento del Protocollo di sicurezza anticontagio approvato con determinazione direttoriale n. 342/2020;

5. di comunicare al Coordinatore e ai dirigenti Arpal il presente atto e di darne la massima diffusione al personale e alle imprese, beneficiari e Enti di Formazione interessati, anche attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale;

6. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 15/05/2020

L’Istruttore
- Franca Sponticcia

Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 15/05/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Luigi Rossetti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 15/05/2020

Il Dirigente

- Luigi Rossetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2